



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro



Provincia di Forlì-Cesena
Servizio Istruzione, Formazione e Politiche del Lavoro

INDICAZIONI DELLA GIUNTA PROVINCIALE PER L'ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE POLITICHE FORMATIVE E DEL
LAVORO 2011-2013 – ANNO 2013

INDICE

PREMESSA	3
GLI INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'	7
GLI INTERVENTI PER L'OCCUPABILITA'	10
GLI INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE	12
DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE.....	17
TABELLE	20

APPENDICE: Report sulla realizzazione nell'anno 2012 delle azioni di Formazione Professionale riferite al "Programma Provinciale delle Politiche Formative e del Lavoro 2011-2013"

PREMESSA

Con l'anno 2013 termina il triennio della programmazione 2011-2013 definita dalla Regione Emilia Romagna con l'approvazione delle "Linee di Programmazione e Indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011-2013" (delibera dell'Assemblea Regionale n°38 del 07 marzo 2011) e dell'"Accordo fra la Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro" (delibera della Giunta Regionale n° 532 del 18 aprile 2011), documenti che definiscono il processo programmatico di competenza della Regione e delle Province, concertato con queste ultime e riferito alle politiche formative e del lavoro e alle azioni e risorse ad esse collegate per il triennio 2011-2013.

La Regione Emilia Romagna, successivamente all'"Accordo Regione-Province 2011-2013" ha approvato una ulteriore integrazione per l'anno 2012, (con Delibera di Giunta Regionale 105 del 06/02/2012) che confermava l'assegnazione delle risorse relative all'Asse Adattabilità, uniche risorse che non erano state attribuite per l'intero triennio 2011-2013 nell' "Accordo Regione-Province 2011-2013", diversamente dalle risorse relative all'Occupabilità e all'Inclusione Sociale, inoltre attribuiva alle Province risorse ulteriori di Fondo Regionale Disabili, aggiuntive a quelle già assegnate con l'"Accordo 2011-2013", per una quota che per la nostra provincia è pari a €1.235.000,00.

Anche per il 2013, a fronte di ulteriori risorse nazionali rese disponibili e destinate alla programmazione regionale, si sono liberate risorse di cui al Fondo Sociale Europeo Asse 1 Adattabilità, che sono state assegnate alla Province, per un importo analogo a quello del 2012, approvando una ulteriore integrazione dell'"Accordo Regione-Province 2011-2013" con Delibera di Giunta Regionale n°141 del 11/02/2013, e confermando la quota per la Provincia di Forlì-Cesena, pari a €963.129,00.

La Provincia di Forlì-Cesena, in ottemperanza a quanto previsto dal processo di programmazione, ha già approvato i documenti di sua competenza, in base ai quali fino ad ora si è svolta la pianificazione delle azioni e delle risorse assegnate, in particolare:

- il "Programma provinciale delle politiche formative e del lavoro 2011-2013" (delibera di Consiglio Provinciale n° 54793/93 del 26 maggio 2011) che declina a livello provinciale gli obiettivi e le strategie individuate nei documenti comunitari e regionali, definendo il contributo che la Provincia di Forlì-Cesena intende fornire alla realizzazione della programmazione generale regionale nelle materie delle politiche formative e del lavoro;

- le “Indicazioni della Giunta Provinciale per l’attuazione nell’anno 2011 del Programma Provinciale delle politiche formative e del lavoro 2011-2013 “ con delibera di Giunta Provinciale n° 65751/301 del 21/06/2011 con cui si sono definite le priorità e azioni specifiche e risorse allocate, relativamente alle azioni di aiuto alle persone per l’anno 2011 e alle azioni volte al miglioramento dei servizi erogati dai Centri per l’Impiego per l’intero triennio 2011-2013, integrate successivamente con Delibera di Giunta Provinciale n° 15194/55 del 21/02/2012 con le indicazioni per la programmazione del Fondo Regionale Disabili a seguito di assegnazione definitiva delle risorse con Del GR n° 965/2011 e per l’individuazione dei destinatari e le priorità per l’utilizzo delle risorse L.236/93 e L.53/00 tramite l’erogazione di voucher;
- le “Indicazioni della Giunta Provinciale per l’attuazione del Programma Provinciale delle politiche formative e del lavoro 2011-2013- anno 2012” con delibera di G.P. n° 51256/209 del 22/05/2012, che hanno stabilito le azioni specifiche e le risorse destinate relative all’anno 2012;
- l’ integrazione alla Programmazione del Fondo Regionale Disabili, a seguito di ulteriori indicazioni regionali in materia definite con Delibera di G.R 1152/2012, e la conferma della programmazione di tali risorse anche per l’anno 2013, approvate con Delibera di Giunta Provinciale n° 96898/405 del 16 ottobre 2012.

Rispetto alle risorse assegnate negli anni 2011 e 2012, risorse di Fondo Sociale Europeo e altre risorse regionali e nazionali, si è proceduto a svolgere tutte le procedure di pianificazione dell’offerta formativa, attraverso l’emissione di Avvisi Pubblici per la selezione di Operazioni o per l’assegnazione di voucher individuali:

- a inizio 2012 è stato approvato un Avviso Pubblico, che richiamava con scadenza 8 marzo, Operazioni finanziate con risorse Asse Adattabilità e Inclusione Sociale, risorse assegnate per l’anno 2011 e in esito al quale è stato approvato a giugno 2012 un PIANO PROVINCIALE delle azioni, rivolte a lavoratori occupati, manager e imprenditori e a disabili;
- a giugno 2012 è stato approvato un ulteriore Avviso Pubblico che metteva a bando tutte le risorse disponibili per l’annualità 2012, comprese le risorse L.296/2006 per la formazione per i collaboratori a progetto, risorse Dlgs 81/2008 in materia di sicurezza e risorse Fondo Regionale Disabili e con due scadenze distinte, una prevista a luglio per i disoccupati, per i disabili e per i collaboratori a progetto e una alla fine di novembre per gli occupati, imprenditori e manager, per interventi in materia di sicurezza e per azioni sperimentali rivolte a disabili con creazione di laboratori di inserimento lavorativo. In esito alla prima scadenza è stato approvato un PIANO PROVINCIALE a novembre 2012, mentre le Operazioni presentate alla seconda scadenza sono state valutate tra la fine del 2012 e l’inizio del 2013, il relativo PIANO PROVINCIALE è stato approvato a marzo 2013.

- a giugno 2012 è stato inoltre approvato un Avviso Pubblico per la assegnazione di voucher formativi individuali finanziati con L236/93, voucher che sono stati definitivamente approvati alla fine di ottobre 2012;

Le uniche risorse del biennio 2011-2012 ancora in corso di programmazione sono le risorse L53/2000 assegnate dalla Regione Emilia Romagna con l'Accordo 2011-2013, per le quali è prevista l'emanazione di un Avviso Pubblico per la assegnazione di voucher formativi entro il mese di maggio 2013.

Si segnala inoltre che, pur avendo svolto tutto il processo di pianificazione (Avviso Pubblico, istruttoria Operazioni presentate e approvazione graduatoria) per le risorse L.296/2006 finalizzate ad attività formative per collaboratori a progetto, non è stato possibile dare corso all'impegno finale e quindi all'approvazione definitiva delle stesse, a seguito di una indicazione ricevuta dalla Regione Emilia Romagna che sta verificando le condizioni di utilizzo di tali risorse con il Ministero del Lavoro. Si è in attesa a questo proposito di una risposta definitiva al fine di "sbloccare" l'utilizzo di tali risorse o di procedere alla revoca definitiva.

Con la conferma complessiva delle risorse per l'anno 2013 a seguito della Delibera della Giunta Regionale n°141 del 11/02/2013 si rende ora necessario definire, nel quadro già tracciato dal "Programma Provinciale 2011-2013", le attività previste e le relative risorse allocate anche per il 2013.

Poiché con l'anno 2013 termina anche il periodo di programmazione del POR 2007-2013 riferito alle risorse del Fondo Sociale Europeo, è necessario accelerare procedure e tempistiche per garantire in tempi utili la programmazione delle risorse, l'attuazione e la successiva rendicontazione delle stesse, secondo le scadenze individuate dalla Regione Emilia-Romagna.

Anche per questo motivo, visto l'orizzonte temporale "limitato" riferito alla presente programmazione e le risorse disponibili (invariate rispetto all'anno precedente), si ritiene sostanzialmente di confermare le azioni previste per il 2013, quanto meno per le attività finanziate con risorse FSE 1 Adattabilità e FSE 2 Occupabilità, con qualche innovazione rispetto alle priorità degli interventi previsti.

Un discorso a parte va fatto per quanto riguarda invece l'Obiettivo Inclusione Sociale, che comprende le attività finanziate con FSE Asse 3 Inclusione Sociale e con Fondo Regionale Disabili: questo obiettivo, che ha registrato nell'ultimo biennio un notevole incremento della disponibilità finanziaria a fronte della assegnazione di risorse aggiuntive da parte della Regione Emilia Romagna sul Fondo Regionale Disabili, è anche quello nel quale sono state introdotte maggiori innovazioni

nell'ultimo biennio, a livello di indicazioni di progetti di intervento sia sul versante della disabilità, che di altre categorie di soggetti "svantaggiati".

Alcune delle azioni programmate negli anni 2011 e 2012 sono ancora in svolgimento e dai primi risultati rilevati, necessitano di un parziale posizionamento. Accanto a queste, ulteriori innovazioni vengono sollecitate da segnalazioni di fabbisogni nel territorio e anche da novità normative su alcune tipologie di azione che erano state "sospese" (tirocini) e che ne consentono ora la programmazione su basi diverse.

E' dato pertanto mandato al Dirigente di procedere, a seguito della approvazione di tali Indicazioni, con le procedure di sua competenza al fine dell'attuazione delle stesse.

GLI INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'

Anche per il 2013 la Regione Emilia-Romagna ha confermato (con Delibera di Giunta Regionale 141/2013) l'assegnazione delle risorse per l'Asse Adattabilità, con la medesima quota complessiva e per la Provincia di Forlì-Cesena, pari a € 963.129,00.

Altre risorse di natura nazionale o regionale assegnate negli anni precedenti riconducibili a questo Obiettivo, quali le Risorse Dlgs.81/2008 per interventi formativi sulla sicurezza, sono già state utilizzate e non è seguita alcuna ulteriore assegnazione di risorse differenti dal Fondo Sociale Europeo.

Nel 2012 sono stati emanati due Avvisi Pubblici che richiamavano interventi realizzati sul versante dell'Adattabilità, **rivolti ad occupati (lavoratori, imprenditori)**, il primo con scadenza 8 marzo 2012 e che metteva a disposizione risorse assegnate per il 2011 e il secondo con una doppia scadenza, 30 luglio e 22 novembre 2012 che metteva a disposizione risorse assegnate per il 2012, sia risorse di Fondo Sociale Europeo Asse Adattabilità, sia risorse Dlgs.81/2008 per la formazione sulla sicurezza e L296/2006 per interventi rivolti a collaboratori a progetto, in esito al quale sono stati approvati i relativi PIANI PROVINCIALI, il primo nel mese di novembre 2012 e il secondo nel mese di marzo 2013.

Per entrambe le scadenze si è registrata una richiesta avanzata da parte degli Enti di Formazione Professionale e delle imprese cospicua e pari a circa il doppio delle risorse disponibili e tutte le attività approvate, ad esclusione di una attività rinunciata per cambiate condizioni dell'impresa, sono partite e si stanno realizzando.

Considerando la forte richiesta avanzata, le necessità ribadite in più occasioni dagli interlocutori istituzionali e dalle parti sociali e l'indicazione che emerge nei vari rapporti di ricerca sul tessuto economico locale e regionale che individua la formazione continua per lavoratori e gli imprenditori quale una delle leve principali per garantire competitività alle imprese e alle persone in particolare in questo contesto di grave crisi economica, infine il breve arco temporale che separa dalla conclusione della programmazione del POR 2007-2013, si ritiene anche per il 2012 di confermare i due filoni di intervento (lavoratori occupati e imprenditori/manager) e le risorse relative finanziate con FSE Asse Adattabilità, introducendo alcune specifiche e integrazioni rispetto alle priorità degli interventi, finalizzate ad assicurare:

1. un più stretto raccordo con le programmazioni strategiche regionali che agiscono sul territorio
2. una spinta alla crescita nel sistema produttivo locale, di una cultura e di una mentalità orientata alla aggregazione, alle "reti di impresa", sollecitata anche dalle forze sociali del territorio come elemento strategico della ripresa economica e di competitività sui mercati
3. un più ampio coinvolgimento di imprese e di destinatari negli interventi finanziati con FSE

La programmazione 2013 su questo Asse si articolerà pertanto in:

- **formazione aziendale:** rivolta agli occupati, promossa direttamente dall'azienda e legata a specifiche esigenze del contesto aziendale nel quale il lavoratore opera, con interventi formativi sia monoaziendali che pluriaziendali. In questo ambito, anche in considerazione della forte richiesta in relazione ai fondi disponibili, si ritiene di voler garantire il raggiungimento di una platea di destinatari (lavoratori e aziende) la più ampia possibile, incentivando interventi rivolti a gruppi di imprese, relativi a fabbisogni comuni riconducibili a una strategia di sviluppo di filiera/settore/comparto produttivo e documentati da specifica richiesta e dichiarazione di interesse aziendale alla partecipazione da parte delle imprese individuate.

Inoltre in virtù della individuazione da parte della Regione Emilia-Romagna del TecnoPolo di Forlì-Cesena e del Polo Formativo "Aeronautico" all'interno del POR-FESR 2007-2013 e del POR FSE 2007-2013, al fine di integrare gli interventi previsti con Fondo Sociale Europeo e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di consolidamento delle strutture sopra indicate, sono incentivati gli interventi connessi a tali tematiche e rientrati nelle medesime finalità di sviluppo..

- **Formazione manageriale:** rivolta a imprenditori, manager, figure chiave, mantenendo inalterato l'accento sulla qualità della proposta e sulle tematiche che dovranno essere fortemente orientate a supportare la competitività del sistema economico locale, con una particolare attenzione ai temi dell'innovazione organizzativa, produttiva e di processo, dell'organizzazione e gestione delle risorse umane, del sostegno alla propensione alla ricerca, della internazionalizzazione dei mercati e creazione di reti/filiere di imprese al fine di rafforzare l'aspetto "dimensionale" delle imprese del nostro territorio, della green-economy e del sostegno al ricambio generazionale.

Per questa linea di intervento dovrà essere mantenuta la possibilità di presentare, anche disgiuntamente, sia interventi formativi corsuali che azioni di accompagnamento (p.es.azioni di consulenza, di supporto alla elaborazione di piani di marketing, di controllo di gestione, accompagnamento alla introduzione di innovazione organizzativa o di prodotto, ecc..), a patto che tali azioni siano collegate strettamente ai temi prioritari sopra specificati.

Si ribadisce inoltre la necessità, in questo ambito, di mettere in atto dispositivi di partecipazione (di aziende leader, associazioni di rappresentanza, enti locali, enti di ricerca, ecc..) di monitoraggio e azioni per la diffusione e trasferibilità dei risultati (seminari finali, brevi report a scopo divulgativo, video-documentari, individuazione di case-history, ecc..).

Rispetto alle **azioni attivabili con risorse L.53/2000 e L.236/93, già pianificate con le "Indicazioni anno 2011" e successive integrazioni, erogabili tramite voucher formativi individuali**, è già stato

emanato un primo avviso pubblico per le persone per voucher finanziato con L236/93 e sono stati approvati circa 190 voucher formativi.

E' prevista l'emanazione di un Avviso Pubblico per le persone per la assegnazione di voucher formativi finanziati con L53/2000 con previsione di uscita nel mese di maggio 2013.

Per quanto riguarda i destinatari prioritari delle politiche formative rivolte a lavoratori, in linea con gli anni precedenti, si individuano **i lavoratori a bassa scolarità e over 45 e le donne** prevedendo per queste ultime dispositivi per conciliare i tempi della vita familiare, sociale, professionale e formativa e per incentivarne la presenza. Inoltre per l'azione rivolta agli occupati sono prioritarie le **micro e le piccole imprese**, mentre per le azioni rivolte agli imprenditori/manager le **piccole e le medie imprese**.

GLI INTERVENTI PER L'OCCUPABILITA'

Le risorse riferite all'Obiettivo Occupabilità, sono state anch'esse confermate anche per il 2013, essendo già prevista una assegnazione triennale nell'Accordo 2011-2013 (DGR 532/2011) per l'Asse II Occupabilità che finanzia interventi previsti in questo Obiettivo e non essendoci state, dopo le risorse che erano state assegnate per l'attuazione dell' **Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona** tra Ministero e Regione Emilia Romagna, ulteriori assegnazioni di fondi di natura diversa dal Fondo Sociale Europeo.

Il "Programma Provinciale 2011-2013" ha individuato tra le azioni prioritarie per la formazione professionale nell'Occupabilità, **l'attivazione di opportunità formative anche complesse di qualificazione e riqualificazione professionale, finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani e al reinserimento degli adulti.**

Nel 2011 e nel 2012 gran parte delle risorse disponibili sul FSE sono state pertanto coerentemente utilizzate per **azioni formative finalizzate all'acquisizione di unità di competenze/qualifiche certificabili da parte di disoccupati giovani/adulti**, azioni che si dimostrano sempre più necessarie e richieste, visto il numero crescente di disoccupati anche nel nostro territorio provinciale, per aumentare le chances di ingresso o reingresso nel mondo del lavoro.

Oltretutto l'introduzione dei "costi standard" previsti dalla Regione Emilia-Romagna, a partire dal 2012, ha comportato per la nostra Provincia un aumento "medio" del costo complessivo di una attività corsuale e quindi una diminuzione del numero di corsi offerti, a parità di risorse disponibili.

Per l'anno 2013 la verifica sul "Progetto di miglioramento dell'efficacia delle attività di incrocio tra domanda e offerta di lavoro" dei Centri per l'Impiego Provinciali ha evidenziato un risparmio sulle risorse inizialmente previste per la sua realizzazione e quantificate nelle "Indicazioni della Giunta Provinciale – anno 2011, approvate con delibera di G.P. n° 65751/301 del 21/06/2011, pari a circa €70.000, una piccola parte delle quali sono state utilizzate per compensare l'aumento dell'IVA relativo al progetto in questione, mentre la parte rimanente, pari a € 66.548,70 si ritiene di utilizzarle, per le motivazioni sopra evidenziate, per incrementare la disponibilità sull'azione **azioni formative finalizzate all'acquisizione di unità di competenze/qualifiche certificabili da parte di disoccupati giovani/adulti.**

L'azione è finalizzata all'acquisizione di competenze il più possibile spendibili nel mercato del lavoro e raccordate alle opportunità occupazionali del territorio locale, e funzionali alla costruzione o integrazione del proprio bagaglio professionale, principalmente, ma non esclusivamente, per qualifiche di accesso all'area professionale.

Viene confermata all'interno di questo ambito la necessità di una forte integrazione con la programmazione degli interventi autorizzati e non finanziati, dove dovranno trovare spazio maggiore anche gli interventi di formazione, regolamentata e non, finalizzati al rilascio di qualifiche/competenze certificate.

In particolare, viene confermata l'esclusione dalla selezione dei progetti finanziabili con FSE Asse Occupabilità (e rinviata al segmento degli "autorizzati non finanziati") la formazione iniziale per adulti per la qualifica di "Estetista", di "Acconciatore" e la qualifica di "Operatore Socio-Sanitario".

Solo nel caso dell'Operatore Socio-Sanitario, l'offerta sul versante dei percorsi finanziati è rinviata all'interno delle attività previste nell'Obiettivo INCLUSIONE SOCIALE in cui è prevista la programmazione di un (solo) percorso per O.S.S., al fine di dare risposta a persone disoccupate generalmente di lunga durata e con bassa scolarità, e in situazione di disagio sociale, e in particolare donne, spesso con una situazione economica precaria.

E' confermata invece, la possibilità di finanziamento dei percorsi di "completamento" per coloro che sono in possesso della qualifica "Operatore alle cure estetiche" rilasciata nei percorsi di formazione professionale in diritto-dovere all'istruzione e formazione, in direzione della qualifica di "Estetista" e di "Acconciatore", ad anni alterni (per il 2013 è previsto il percorso per "Acconciatore").

E' confermato lo stanziamento del FSE dell'anno precedente, per le **azioni di orientamento per accompagnare la transizione dei giovani dai sistemi scolastico-formativi all'inserimento nel mondo del lavoro**, finalizzato a supportare i processi di scelta, nei momenti cruciali di transizione che segnano le diverse tappe del processo di preparazione all'inserimento sociale e lavorativo e per limitare le situazioni di disagio sempre crescenti che riguardano gli adolescenti e i giovani nel contesto scolastico e dopo, nella ricerca o inserimento al lavoro, secondo le caratteristiche e condizioni già previste nelle "Indicazioni 2011".

Per quanto riguarda la programmazione territoriale dell'offerta **del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Provincia di Forlì-Cesena**, per il 2013-2014 si rinvia a quanto previsto dalla delibera del Consiglio Provinciale n°106723/2012 del 29 novembre 2012, che approva la programmazione generale dell'offerta di istruzione nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena e che conferma, a seguito di verifica con gli Enti di FP e gli Istituti Professionali, le qualifiche già selezionate nel 2011 e per un triennio.

Anche per il 2013 i **destinatari prioritari** delle azioni nell'Obiettivo Occupabilità sono individuati nelle donne in inserimento o reinserimento lavorativo, gli stranieri, i giovani disoccupati con priorità per i soggetti privi di qualificazione. Viene confermata inoltre la priorità per gli interventi che prevedono dispositivi di **incentivazione all'inserimento nei percorsi formativi degli utenti dei Centri** per **l'Impiego**.

GLI INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE

La programmazione 2013 sull'Asse Inclusionione Sociale intende:

- dare continuità con gli opportuni aggiustamenti a quanto già sperimentato nell'anno 2011 e soprattutto nell'anno 2012, promuovendo servizi formativi e di politica attiva del lavoro, fondati sulla centralità della persona e sull'investimento in capitale umano, migliorando nel contempo la rete dei servizi al lavoro delle persone appartenenti alle fasce più deboli della popolazione ed a rischio di esclusione lavorativa
- introdurre ulteriori elementi di innovazione, nell'ambito della disabilità, sperimentando azioni sugli occupati e progetti di imprenditorialità.

La Provincia di Forlì-Cesena, con le “Indicazioni 2013”, intende in particolare raggiungere i seguenti obiettivi:

- rafforzare le politiche di rete, al fine di favorire la connessione ed integrazione tra i servizi competenti provinciali (servizi formativi e per il lavoro), i servizi socio-sanitari territoriali, l'associazionismo dei datori di lavoro e dei lavoratori e i soggetti attuatori degli interventi, in un'ottica di pieno sviluppo degli strumenti a sostegno dell'inserimento lavorativo,
- favorire lo sviluppo di percorsi personalizzati di inserimento ed accompagnamento al lavoro;
- migliorare gli strumenti e le metodologie volti ad ottimizzare i processi di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Concorrono alla realizzazione dei suddetti obiettivi anche le economie venutesi a determinare sul programma Nazionale Welfare to Work (Programma Nazionale che prevedeva l'erogazione di incentivi alle imprese che avessero assunto soggetti in condizioni di disagio sociale certificato), azione per la quale la Regione Emilia Romagna ha comunicato che al momento non si prevede di riattivare, nonché le risorse del Fondo Regionale Disabili, assegnate per l'anno 2013 dalla Regione Emilia-Romagna con delibera nr. 965/2011.

Il quadro complessivo delle risorse disponibili per la Provincia di Forlì-Cesena sull'Asse inclusionione Sociale e sul fondo Regionale disabili è sintetizzato nella tabella 1, allegata al presente documento.

In un'ottica di piena integrazione e complementarietà delle fonti finanziarie ed in continuità con le strategie già adottate nelle precedenti annualità si intende indirizzare il Fondo Sociale Europeo verso la realizzazione di interventi a favore delle diverse fasce del disagio sociale, privilegiando per le persone

in condizioni di disabilità, iscritte nelle liste del collocamento mirato, una progettazione articolata in diverse tipologie di intervento finanziabili con il Fondo Regionale Disabili.

Con il Fondo Regionale Disabili si prevede in particolare di realizzare interventi di:

- a) **Formazione in alternanza con scuole medie superiori** (in attuazione dell'Accordo Provinciale di Programma ex.L.104/92 in fase di rinnovo), rivolta a disabili frequentanti la Scuola Media Superiore del territorio, per la quale si confermano le risorse stabilite con le Indicazioni 2012;
- b) **azioni integrate di orientamento, tirocini, formazione e accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo, sostegno al reddito, rivolto a disabili maggiorenni iscritti agli elenchi del collocamento mirato L.68/99**, mantenendo come riferimento il modello del "Progetto a potenziamento e qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili" messo a punto nella fase conclusiva della programmazione precedente e approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n° 52470/234 del 17 maggio 2011. Sono confermate modalità di intervento e criteri di selezione (partenariato pubblico-privato, individualizzazione degli interventi, strumenti di incentivazione all'assunzione) previsti nel Progetto Provinciale sopra richiamato e già adottati nella programmazione 2012, con la precisazione che una quota non superiore al 20% degli utenti complessivi dovrà essere riservata alle persone direttamente segnalate dai servizi socio-sanitari del territorio, in raccordo con l'ufficio collocamento mirato. Per quanto attiene agli interventi di tirocinio formativo dovranno essere previsti per l'utente anche moduli formativi in materia di sicurezza sul lavoro, specificatamente riferiti al profilo professionale preso a riferimento per la progettazione dei percorsi di tirocinio formativo. Considerato che la disciplina dei tirocini formativi sarà oggetto a breve di apposito provvedimento normativo regionale, attuativo delle Linee Guida adottate dalla Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013, dovrà essere salvaguardata in ogni caso l'applicazione delle legge medesima.
- c) **incentivi all'assunzione di soggetti disabili iscritti alle liste della L. 68/99**, collegati alle azioni di cui sopra al punto b) secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla delibera GP n° 15194/55 del 21/02/2012. Si prevede anche per l'anno 2013 l'erogazione di incentivi alle imprese, che al termine dei percorsi formativi e/o di tirocinio formativo approvate nei piani provinciali della formazione professionale 2011/2013 hanno provveduto all'assunzione della persona disabile. **Alla realizzazione del presente filone di intervento concorrono le risorse già programmate a tal fine con le Indicazioni della Giunta Provinciale anno 2011 e anno 2012, pari a complessivi € 164.000,00.** Considerato che al momento tali risorse risultano non ancora utilizzate, non si ritiene di incrementare la quota indicata che potrà quindi essere utilizzata in connessione alle Operazioni già approvate (imputate nel sistema informativo della Regione Emilia-Romagna SIF-ER con numero Rif. P..A 771/2011, Rif . P.A. 956/2012), nonché

all'operazione che verrà approvata nell'anno 2013, riconducibile alla filiera di cui sopra al punto b). Ai fini del riconoscimento dell'incentivo dovrà essere garantito al disabile assunto un livello contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento ed una retribuzione superiore a € **12.230,00**, previsto dalla vigente normativa come limite per il mantenimento dello stato di disoccupazione relativa al target coinvolto. Gli incentivi dovranno essere riconosciuti ed assegnati secondo le modalità già contemplate nelle “Indicazioni per l'attuazione del Programma Provinciale 2011/2013” approvate con precedente atto n. 15194/55 del 21/02/2012 e successiva rettifica prot. nr. 96898/405 del 16 ottobre 2012, con la precisazione che solo con le imprese soggette agli obblighi previsti dalla legge 68/99, ospitanti disabili inseriti nei percorsi di tirocinio formativo, la Provincia di Forlì-Cesena provvederà alla stipula, per ogni disabile inserito, di un'apposita convenzione.

- d) **attività di tutorato a favore delle persone disabili occupate da almeno tre anni.** E' questa una delle innovazioni del 2013, rispondenti alle sollecitazioni del territorio. Trattasi di interventi di assistenza tecnica alle imprese, rispondenti a specifiche esigenze delle stesse, finalizzati a rafforzare nel lavoratore disabile (il riferimento è in particolare ai disabili psichici e mentali) la motivazione al lavoro e a sviluppare tutte quelle potenzialità (cognitive, relazionali, operative, professionali) che sono necessarie a costruire la maturazione personale e lavorativa del disabile, a garantire da parte dello stesso un livello costante di produttività e ad allontanare il rischio di emarginazione dai processi produttivi. Dovranno essere rivolte, di norma, a persone occupate da almeno 3 anni. In ogni caso non potranno essere proposte in stretta continuità con gli interventi di cui al punto b).
- e) **contributi per il sostegno all'auto-imprenditorialità di persone con disabilità.** Si tratta anche in questo caso di una azione sperimentale, con la quale si intende incentivare lo sviluppo di imprenditoria anche nell'ambito della disabilità. Si prevede di finanziare, attraverso una procedura a sportello “just in time” progetti presentati da persone disabili, iscritte negli elenchi provinciali di cui alla L. 68/99, che intendono avviare un'attività imprenditoriale, anche in forma cooperativa, oppure da società, anche cooperative, che intendono sviluppare nuovi rami d'impresa o sviluppare attività già esistenti, inserendo nuovi soci disabili. L'entità massima dei contributi e le spese finanziabili dovranno essere oggetto di apposito successivo provvedimento deliberativo.

Continua infine **il progetto sperimentale interprovinciale rivolto, in particolare, a soggetti traumatizzati** (con disabilità acquisita a seguito di incidente o malattia invalidante, in carico al Dipartimento Integrazione di Montecatone ed all'AUSL di Cesena). Trattasi del progetto interprovinciale, che vede coinvolte la Provincia di Ferrara in qualità di ente capofila, la provincia di Forlì-Cesena, la Provincia di Modena e la Provincia di Bologna. Il progetto, denominato O.R.O. è stato

approvato dalla Provincia di Ferrara e si avviato ad ottobre 2012 ; la quota riferibile alla Provincia di Forlì-Cesena è di €. 272.756,98, a valere sul triennio 2011/2013 (quota annuale €. 90.885,66). La finalità di tale offerta formativa è anche quella di:

- verificare a distanza di almeno tre anni il grado e la tenuta delle competenze lavorative delle persone disabili;
- potenziare in itinere competenze cognitive, relazionali, professionali;
- rafforzare le autonomie personali e sociali;

Per quanto riguarda gli interventi programmati con **le risorse del Fondo Sociale Europeo** si sottolinea:

- la previsione su questo canale finanziario di percorsi di tirocinio formativo rivolti a persone in condizioni di disagio e di svantaggio rispetto all'inserimento lavorativo, la cui progettazione, al fine di rafforzare l'occupabilità delle persone coinvolte, dovrà avere a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche e il Sistema Regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze, e quindi indicare tra i suoi obiettivi da raggiungere le Capacità e Conoscenze proprie di una specifica qualifica Regionale;
- l'utilizzo di una quota di risorse per interventi di formazione iniziale finalizzata al conseguimento di qualifiche e/o certificato di competenze, per dare strumenti a persone in situazioni di disagio sociale atti a favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro e soddisfare altresì una richiesta che non trova spazio sufficiente nell'offerta formativa di formazione iniziale finanziata con l'Asse Occupabilità, che risulta sicuramente dimensionalmente inferiore rispetto alle necessità e alle richieste del territorio e dell'utenza;
- la sperimentazione di azioni di formazione con corsuale, fortemente personalizzate, anche in continuità con l'esperienza realizzata nel 2012 con le risorse ministeriali per l'attuazione dell'Accordo di programma Ministero-Regione in materia di servizi alla persona e rivolta alle cosiddette "assistenti familiari".

Le azioni previste nel 2013 finanziate con il Fondo Sociale Europeo si articoleranno in:

- a) **Azioni di orientamento e formazione per ragazzi disabili, in uscita dalla Scuola Secondaria Superiore e/o dai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale**, con le caratteristiche di processo formativo volto a sostenerli nei processi di scelta sia formativa che professionale, incrociando tutte le opportunità offerte dal territorio con le proprie caratteristiche, potenzialità e aspettative; dovrà altresì accompagnare il percorso di iscrizione alle liste del collocamento mirato e di certificazione, se non ancora acquisita (come già previsto dalle Indicazioni 2011);

- b) **Progetti integrati di orientamento, formazione individualizzata, tirocini formativi per persone svantaggiate (persone con problematiche di tipo psichiatrico, di tossicodipendenza, alcoolismo e/o comunque in carico ai SERT, condannati ed ex-condannati, ammessi a misure alternative di detenzione, persone rientranti nelle cosiddette “nuove povertà”)**, anche integrati con azioni di accompagnamento e sostegno al reddito, da svolgersi in stretta integrazione con i servizi socio-sanitari di riferimento. Sono interventi che dovranno realizzarsi in stretta integrazione con i servizi socio-assistenziali del territorio, anche per dare risposta a situazioni multiproblematiche con le quali vengono in contatto quotidianamente i servizi socio-sanitari del territorio e ad un'utenza portatrice di gravi fragilità e sempre più soggetta all'isolamento. Rientrano all'interno di questa filiera anche interventi rivolti a persone ospiti di comunità di recupero del territorio, e che per vari motivi sono impossibilitati a frequentare percorsi esterni alla struttura ospitante.
- c) **Percorsi di formazione a qualifica rivolti a persone in condizioni di vulnerabilità sociale e lavorativa, di cui all'art. 2 c. 18 del Reg. Ce 800/2008** (disoccupati da almeno 6 mesi, privi di diploma, over 50, monogenitori, minoranze etniche, ecc). Si conferma in questo ambito la programmazione di un percorso di formazione per il conseguimento della qualifica per Operatore Socio-Sanitario (OSS).
- d) **Percorsi di orientamento, tirocinio formativo, formazione individualizzata professionalizzante comprensiva di moduli sulla sicurezza, rivolti a persone in condizioni di vulnerabilità sociale e lavorativa, di cui all'art. 2 c. 18 del Reg. Ce 800/2008** (disoccupati da almeno 6 mesi, privi di diploma, over 50, monogenitori, minoranze etniche, ecc), la cui progettazione, al fine di rafforzare l'occupabilità delle persone coinvolte, dovrà avere come riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche e il Sistema Regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze, e quindi indicare tra i suoi obiettivi le Capacità e Conoscenze proprie di una specifica qualifica Regionale. Non si prevede per questo ambito di intervento interventi di sostegno al reddito, tenendo conto della previsione di emanazione a breve, di una legge regionale sui tirocini, attuativa delle Linee Guida adottate dalla conferenza Stato-Regione del 24 gennaio 2013, che dovrà essere applicata alla fattispecie programmata. Rientra in questo ambito la programmazione di interventi per gli “assistenti familiari”.

DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Gli interventi e le risorse

L'articolazione degli interventi e le relative risorse sono indicate nelle tabelle inserite nel presente documento:

Tabella n° 1: indica le risorse assegnate alla Provincia di Forlì-Cesena dall'Accordo Regione-Province 2011-2013, per l'anno 2013.

Tabella n° 2: gli interventi e l'articolazione finanziaria prevista per le azioni di aiuto alle persone (sia azioni formative che azioni di accompagnamento) per l'anno 2013.

Tabella n° 3: gli interventi e l'articolazione finanziaria per le azioni di supporto ai Servizi per l'Impiego solo per l'anno 2013 (all'interno della programmazione triennale che è stata approvata con delibera di GP n° 65751/301 del 21/06/2011).

Si sottolinea che il 2013 è l'anno di chiusura del periodo di programmazione del POR FSE 2007-2013 e che a questo proposito, al fine di rispettare i vincoli dettati a livello comunitario, la Regione Emilia Romagna ha comunicato alle province le scadenze per le attività di approvazione, realizzazione, rendicontazione, pagamenti delle spese sostenute delle attività finanziate con Fondo Sociale Europeo, ovvero :

- 31/12/2013 è la data ultima per potere effettuare le approvazioni
- 31/12/2014 è la data termine per le operazioni date in concessione, ad esclusione delle Operazioni dell'Istruzione e Formazione Professionale e per le attività a catalogo (voucher) per cui il termine è il 30/06/2015.
- 30/10/2015 è la data di chiusura delle verifiche rendicontali
- 31/12/2015 è la data ultima di ammissibilità della spesa per cui tutti i pagamenti devono avvenire entro questa data.

Vista la tempistica stringente e vincolante sopra evidenziata, la ripartizione delle risorse sulle diverse tipologie di azioni di cui alle tabelle 2 e 3 seguenti ha carattere revisionale, ed è facoltà al Dirigente di discostarsene, nel rispetto dei principi delle presenti Indicazioni, al fine di conseguire l'obiettivo prioritario della programmazione 2013 del completo utilizzo delle risorse.

Inoltre è facoltà del Dirigente procedere al riutilizzo di risorse che si rendessero disponibili, per non utilizzo o per effetto di revoche/rinunce/riparametrazioni di Operazioni approvate, per il finanziamento di altre azioni compatibili per Obiettivo generale, e/o di Operazioni presenti in graduatorie valide e compatibilmente con i vincoli sopra richiamati.

Le procedure selettive

Per quanto riguarda le procedure selettive, si prevede di anticipare per l'anno 2013 l'uscita dell'Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni per le azioni di aiuto alle persone (sia azioni formative che azioni di accompagnamento) contenente tutte le tipologie di azione previste, per consentire il rispetto dei tempi di approvazione delle attività finanziate con FSE comunicato dalla Regione Emilia-Romagna, termine previsto al 31/12/2013 come sopra evidenziato.

La previsione di un Avviso Pubblico contenente tutte le azioni consente inoltre di fornire un quadro il più possibile esaustivo sulle diverse opportunità formative del territorio e sui tempi della loro messa a disposizione.

Sono comunque previste scadenze diversificate, in ragione delle diverse utenze a cui ci si rivolte e considerato che le attività per gli occupati e le imprese sono state approvate nel mese di marzo scorso.

In particolare per l'anno 2013 si ritiene opportuno prevedere:

- una prima scadenza entro il mese di giugno, per le azioni il cui avvio deve essere garantito a ottobre/novembre per garantire l'efficacia degli interventi (azioni rivolte a disabili, a disoccupati, comprese le azioni di formazione iniziale rivolte a disoccupati "svantaggiati" e azioni di orientamento);
- una seconda scadenza entro il mese di luglio, per la formazione aziendale e manageriale (Asse Adattabilità).

L'"Avviso Pubblico con modalità "Just in time" che è stato approvato con determina dirigenziale n°25488/577 del 13/02/2012, per la autorizzazione di attività formative non finanziate, rientranti nelle attività regolamentate o finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o competenze del Sistema Regionale delle Qualifiche o per l'autorizzazione alla attivazione dell'azione non corsuale SRFC (Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione) per la certificazione di competenze maturate in contesti lavorativi e/o informali, ha una durata biennale e termina la sua validità al 31/12/2013, pertanto questo segmento per quest'anno non necessita di ulteriori interventi.

Sono inoltre previsti:

- entro il mese di maggio 2013, l'emanazione di un Avviso Pubblico per la assegnazione di voucher individuali finanziato con L.53/2000 riferito a percorsi inseriti nel catalogo provinciale a qualifica già costituito l'anno precedente,
- l'emanazione di un ulteriore Avviso Pubblico Just in time, per l'assegnazione di incentivi per il sostegno all'imprenditorialità di persone disabili, previa concertazione con le forze sociali.

La valutazione e la selezione

Per la valutazione e la selezione delle Operazioni si rimanda a quanto già previsto con le “Indicazioni 2011” e successive modifiche e integrazioni, fatte salve eventuali ridefinizioni di priorità delle azioni previste dalle presenti “Indicazioni” e le specifiche modifiche ai criteri di valutazione (“economicità” in particolare), introdotte con l’approvazione dei “costi standard” a livello regionale per le azioni/tipologie a cui si applica tale modalità.

Si conferma, al fine di rispondere alla indicazione del “Programma Provinciale 2011-2013” sulla necessità di alzare la qualità dell’offerta formativa, le soglie minime di punteggio di qualità, necessarie per l’ammissione alla selezione:

- **60 punti su 100** per tutte le azioni, ad esclusione dell’azione per formazione manageriale, per cui la soglia minima di punteggio di qualità è **70 punti su 100**.

Si conferma inoltre, per le Operazioni che sono ammesse alla fase di selezione per l’approvazione finale, la facoltà del Dirigente di derogare all’ordine di graduatoria scaturita in esito alla valutazione di qualità globale delle Operazioni, previa informazione alla Giunta Provinciale, attenendosi ai seguenti criteri:

- distribuzione equilibrata dell’offerta formativa nel territorio
- non sovrapposizione delle Operazioni su profili, settori produttivi, tematiche
- non sovrapposizione delle Operazioni rispetto ad altri fattori eventualmente previsti dagli Avvisi Pubblici.

TABELLE

Tabella n° 1

**RISORSE DISPONIBILI PER LA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA
PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE E DEL LAVORO
ANNO 2013
RIEPILOGO GENERALE SUDDIVISO PER FONTE DI FINANZIAMENTO**

Accordo Regione-Province per le Politiche Formative e del Lavoro 2011-2013 (Del G.R. 532/2011)	
Integrazione all'Accordo Regione-Province 2011-2013 (Del G.R. 105/2012) Ulteriore Integrazione dell'Accordo Regione-Province (Del G. R. 141/2013)	
Fonte di finanziamento	risorse anno 2013
FSE 1 Adattabilità	963.129,00
FSE 2 Occupabilità	1.178.288,00
FSE 3 Inclusione Sociale	886.700,00
TOT FSE+FNR risorse divise	3.028.117,00
risorse FSE 2 occupabilità indivise per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (ragazzi/e 15/18 anni)	5.350.690,00
Totale risorse FSE+ FNR per anno 2013	8.378.807,00
Fondo Regionale disabili	1.272.885,66
Totale FRD	1.272.885,66
TOTALE GENERALE	9.651.692,66

**RISORSE DISPONIBILI PER LA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA
PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE E DEL LAVORO
ANNO 2013
DETTAGLIO DELLE AZIONI CORSUALI E DI ACCOMPAGNAMENTO**

Tabella n°2

OBIETTIVO ADATTABILITA' 2013

Obiettivi del Programma Provinciale politiche formative e del lavoro 2011-2013	Interventi	Risorse stanziare
Potenziare le competenze dei lavoratori e incrementare la capacità di adattamento al cambiamento dei lavoratori e delle imprese	Formazione aziendale: formazione degli occupati promossa direttamente dall'azienda e legata a specifiche esigenze del contesto aziendale,	€ 763.129,00 FSE ASSE 1 Adattabilità
Elevare la cultura imprenditoriale per sostenere la qualificazione e il consolidamento e la competitività delle imprese.	Formazione manageriale per imprenditori, manager e figure chiave delle imprese	€ 200.000,00 FSE ASSE 1 Adattabilità
TOTALE Fondo Sociale Europeo e Fondo Nazionale Rotazione (FSE+FNR) ASSE Adattabilità		€ 963.129,00

OBIETTIVO OCCUPABILITA' 2013

Obiettivi del Programma Provinciale politiche formative e del lavoro - 2011-2013	Interventi	Risorse stanziare
Attivazione di opportunità formative anche complesse di qualificazione e riqualificazione professionale per l'inserimento e reinserimento professionale di giovani e adulti	Formazione e qualificazione professionale per l'occupabilità di giovani ed adulti, finalizzate all'acquisizione di competenze/qualifiche certificabili	€ 909.836,70 FSE ASSE 2 Occupabilità
	Orientamento per accompagnare la transizione dei giovani dai sistemi scolastico-formativi all'inserimento nel mercato del lavoro con particolare attenzione per la transizione nella fase di conclusione dell'obbligo formativo	€ 55.000,00 FSE ASSE 2 Occupabilità
TOTALE Fondo Sociale Europeo e Fondo Nazionale Rotazione (FSE+FNR) ASSE Occupabilità		€ 964.836,70

Segue Tabella n°2

OBIETTIVO INCLUSIONE SOCIALE 2013		
Obiettivi del Programma Provinciale politiche formative e del lavoro 2011-2013	Interventi	Risorse stanziare
	Percorsi di formazione a qualifica rivolti a persone in condizioni di vulnerabilità sociale e lavorativa, di cui all'art. 2 c. 18 del Reg. Ce 800/2008 (disoccupati da almeno 6 mesi, privi di diploma, over 50, monogenitori, minoranze etniche)	€ 300.000,00 FSE ASSE 3 Inclusionione Sociale
Promuovere l'inserimento lavorativo e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità e a rischio di esclusione, rafforzando l'integrazione tra politiche formative e del lavoro e politiche del welfare	Interventi di tirocinio formativo e di orientamento e di formazione individualizzata per persone svantaggiate (persone in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcoolisti e/o comunque in carico ai SERT, condannati ammessi a misure alternative di detenzione, persone in carico ai servizi sociali, rientranti nei fenomeni delle "nuove povertà"), integrati con azioni di accompagnamento e sostegno al reddito, da svolgersi in stretta sinergia con i servizi socio-sanitari di riferimento	€ 350.000,00 FSE ASSE 3 Inclusionione Sociale
	Azioni di orientamento e formazione per ragazzi disabili, in uscita dai percorsi scolastico-formativi	€ 150.000,00 FSE ASSE 3 Inclusionione Sociale
	Percorsi di orientamento, formazione individualizzata, tirocinio formativo, associati a moduli formativi professionalizzanti ed in materia di sicurezza, rivolti a persone in condizione di vulnerabilità sociale e lavorativa, di cui all'art. 2 c. 18 del Reg. Ce 800/2008.	€ 278.053,00 (di cui €.191.353,00 economie progetto Welfare to Work anno 2011) FSE ASSE 3 Inclusionione Sociale
TOTALE Fondo Sociale Europeo e Fondo Nazionale Rotazione (FSE+FNR) ASSE Inclusionione Sociale		€ 1.078.053,00 di cui €. 191.535,00 economie progetto Welfare to Work anno 2011
	Progetti integrati di Orientamento, Tirocini, formazione ed accompagnamento all'inserimento lavorativo, rivolti a disabili, di età superiore a 18 anni e iscritti agli elenchi del collocamento mirato L.68/99, ivi inclusa un'azione di promozione e sensibilizzazione rivolta alle imprese del territorio	€ 782.000,00 Fondo Regionale Disabili
	Formazione in alternanza con scuole medie superiori (attuazione Accordo di Programma ex L.104/92) per studenti disabili	€ 200.000,00 Fondo Regionale Disabili
	Interventi di assistenza alle imprese in attività di tutorato a favore delle persone disabili già occupate.	€ 50.000,00 Fondo Regionale Disabili
	Contributi per il sostegno all'autoimprenditorialità di persone con disabilità (attività a sportello -Just in time- per 12 mesi)	€ 150.000,00
	progetto sperimentale triennale 2011-2013 interprovinciale rivolto a soggetti traumatizzati (quota anno 2013, costo totale progetto €.272.756,98, altre due quote già impegnate su anno 2011 e 2012)	€ 90.885,66 Fondo Regionale Disabili
TOTALE FONDO REGIONALE DISABILI ASSEGNAZIONE ANNUALE ACCORDO 2011-2013 del. GR 965/11 e del .GR 105/12		€ 1.272.885,66
TOTALE RISORSE PER OBIETTIVO INCLUSIONE SOCIALE disponibili per l'anno 2013		€ 2.350.938,66
TOTALE GENERALE RISORSE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO REGIONALE DISABILI DISPONIBILE PER ATTIVITA' CORSUALI E ACCOMPAGNAMENTO ANNO 2013		€ 4.278.904,36

Tabella n°3

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FONDO SOCIALE EUROPEO PER LE AZIONI PER I SERVIZI PER L'IMPIEGO PROVINCIALI ANNO 2013 ARTICOLAZIONE FINANZIARIA SUGLI OBIETTIVI/INTERVENTI		
OBIETTIVO OCCUPABILITA' – Servizi per l'Impiego		
<i>Obiettivi del Programma Provinciale politiche formative e del lavoro 2011-2013</i>	Interventi	Risorse stanziare
Consolidamento e specializzazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego	Progetti mirati "Consolidamento/miglioramento dell'efficacia delle attività di incrocio fra domanda e offerta di lavoro" -Progetto triennale, quota anno 2013	€ 54.500,00 FSE ASSE 2 Occupabilità
	Servizi specialistici ("Mediazione interculturale per utenti immigrati" e "Servizi di orientamento per giovani e adulti disoccupati" – L.I.S.- Appalti di servizio) - Progetto triennale, quota anno 2013	€ 200.451,30 FSE ASSE 2 Occupabilità
	TOTALE Fondo Sociale Europeo e Fondo Nazionale Rotazione (FSE+FNR) ASSE 2 Occupabilità	€ 254.951,30



Provincia di Forlì-Cesena

Appendice alle Indicazioni di Giunta anno 2013

Realizzazione nell'anno 2012 delle azioni di Formazione Professionale riferite al "Programma Provinciale delle Politiche Formative e del Lavoro 2011-2013"

approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 54793/93 del 26/5/11

Dati estratti dal SIFER al 3/4/2013 su attività programmate nell'anno 2012



Provincia di Forlì-Cesena

A partire dal SIFER (Sistema Informativo della Formazione Professionale della Regione Emilia Romagna) che contiene i dati di tutte le attività “pianificate” con le risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna alle Province per le politiche del lavoro e della formazione professionale, sono stati estrapolati alcuni dati significativi dell’efficacia e dell’efficienza della programmazione provinciale per il periodo 2012.

Attualmente il monitoraggio e la valutazione sono in capo alla Regione Emilia Romagna, che svolge una serie di monitoraggi periodici, gran parte vincolati agli obblighi del FSE.

Questi dati sono pertanto solo uno spaccato “limitato” all’ambito provinciale e vogliono offrire uno spunto di riflessione senza alcuna pretesa di “esaustività” e “validità formale”.

Nel testo sono inserite alcune tabelle di sintesi.



Provincia di Forlì-Cesena

TABELLA 1 - Quadro delle risorse disponibili per la Provincia di Forlì-Cesena secondo l'Accordo Regione-Province 2011-2013 (Del. G.R. n.532 del 18 aprile 2011)		
Fonte di finanziamento	risorse assegnate	Risorse triennio
	anno 2012	2011-2013
FSE 1 Adattabilità	963.129,00	2.889.387,00
FSE 2 Occupabilità	1.178.288,00	3.534.864,00
FSE 3 Inclusione Sociale	886.700,00	2.660.100,00
TOT FSE+FNR risorse divise	3.028.117,00	9.084.351,00
risorse FSE 2 occupabilità indivise per obbligo formativo	5.350.690,00	16.067.202,00
TOTALE FSE+FNR	8.378.807,00	25.151.553,00
L144/99 per obbligo formativo	355.240,00	355.240,00
Fondo Regionale disabili (1)	2.507.885,66	
<i>(1) il totale delle risorse del triennio è comprensivo di assegnazione aggiuntiva straordinaria</i>		5.053.656,98
Legge 53/00	0,00	229.345,00
Risorse nazionali art. 11 comma 1Dlgs 81/2008 - formazione per sicurezza	0,00	158.689,00
Risorse nazionali L. 296/2006 art 1, comma 1156 riqualificazione per collaboratori a progetto	0,00	168.121,00
Risorse nazionali per l' "Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona" tra Regione Emilia Romagna e Ministero del Lavoro	0,00	74.789,71
TOTALE GENERALE	11.241.932,66	31.191.394,69

(*) comprensive di € 1,235.000,00 assegnati con integrazione "Accordo Regione -Province del .G.R. 105/2012



Provincia di Forlì-Cesena

TABELLA 2 - Risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna a Provincia di Forlì-Cesena, risorse approvate, percentuale di utilizzo delle risorse - ANNO 2012

Fonte di finanziamento	Risorse assegnate 2012	Risorse approvate o impegnate 2012	Note	Rapporto approvato/assegnato
FSE 1 Adattabilità	963.129,00	1.022.513,84	(1)	106%
FSE 2 Occupabilità	1.178.288,00	1.170.751,80		99%
FSE 3 Inclusione Sociale	886.700,00	1.347.047,00	(2)	152%
TOT FSE+FNR risorse divise	3.028.117,00	3.540.312,64		117%
risorse FSE 2 occupabilità indivise per obbligo formativo	5.350.690,00	5.350.690,00		100%
TOTALE FSE+FNR	8.378.807,00	8.891.002,64		106%
L144/99 per obbligo formativo	355.240,00	386.040,00	(3)	109%
Fondo Regionale Disabili	2.507.885,66	1.456.271,32	(4)	58%
Risorse nazionali L. 296/2006 art 1, comma 1156 riqualificazione per collaboratori a progetto		168.121,00	(5)	
Risorse nazionali per l'Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona tra Regione Emilia Romagna e Ministero del Lavoro (**)	74.789,71	74.789,71		100%
TOTALE GENERALE	11.316.722,37	10.976.224,67		97%

Altre Risorse disponibili	Risorse approvate e impegnate	Note	Utilizzo delle risorse
Legge 236/93 Assegni formativi individuali per formazione a qualifica	475.536,00	(6)	n° 184 assegni formativi erogati
Fondo Nazionale per la Disabilità	180.906,22		n° 28 incentivi assunzioni liquidate

(1) Nel 2012 sono state impegnate risorse assegnate nel 2011 più una quota proveniente da economie di anni precedenti per operazioni revocate/rinunciate. Le risorse assegnate nell'anno 2012 sono state messe a bando nel 2012 ma sono state impegnate nel 2013

(2) Nel 2012 sono state impegnate anche risorse pari a € 460.347,00 assegnate nel 2011

(3) comprensivi di € 30.800,00 provenienti da economie sulle risorse assegnate 2010

(4) comprensivi di € 172.885,66 risorse assegnate 2011 e impegnate 2012, mentre € 1.000.000,00 assegnate per il 2012 sono state impegnate nel 2013

(5) risorse assegnate nel 2011, messe a bando nel 2012 con approvazione della graduatoria delle operazioni. L'impegno e l'erogazione dei fondi è stata sospesa su indicazione della Regione Emilia Romagna per verifiche in corso con il Ministero del Lavoro

(6) comprensivi di € 6.964,00 provenienti da economie di anni precedenti

**Tabella 3 - Attività Formative programmate e avviate - anno 2012**

Ambito	Asse/Canale di Finanziamento	OPERAZIONI			Indici di Realizzazione		Note
		Presentate	Approvate	Avviate	Rapp. approvato/ presentato	Rapp. avviato/ approvato	
Percorsi nella Formazione professionale all'interno dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per giovani 15 18 anni	Occupabilità FSE -	15	15	15	100%	100%	
Attività formative per Occupati	Adattabilità FSE	90	50	49	56%	98%	
Attività formative per giovani e adulti disoccupati	Occupabilità FSE	29	13	12	45%	92%	1 corso rinunciato
Azioni di supporto alle attività dei CPI Provinciali. Mediazione linguistico-culturale e incrocio domanda/offerta di lavoro	Occupabilità FSE	2	2	2	100%	100%	
Orientamento per accompagnare la transizione dei giovani da obbligo scolastico a obbligo formativo (giovani 15-18)	Occupabilità FSE -	1	1	1	100%	100%	
Attività formative, tirocini e azioni di accompagnamento per disabili	Inclusione Sociale FSE	6	4	4	67%	100%	
Attività formative per giovani e adulti disoccupati rivolte a persone in condizioni di vulnerabilità sociale e lavorativa (Art. 2 Comma 18 Del Reg Ue 800/2008)	Inclusione Sociale FSE	13	6	6	46%	100%	
Tirocini formativi per disabili	Fondo Regionale Disabili	2	2	2	100%	100%	2 operazioni approvate in Overbooking (FSE3)
Formazione regolamentata non finanziata - Attività autofinanziate da privati in modalità Just in Time	Attiv. Aut. Rich.	22	22	9	100%	41%	1 corso rinunciato
Legge 296/06 Attività per Collaboratori a progetto	Fondi Ministeriali	10	6 (*)				(*) Approvati solo gli esiti istruttori
TOTALE		190	121	100	64%	83%	



Provincia di Forlì-Cesena

Tabella 4
- Incentivi assunzione giovani (bando Regione Emilia-Romagna) anno 2012

	risorse erogate	persone assunte con incentivi
INCENTIVI GIOVANI AMMISSIBILI ALLA SCADENZA DEL 30 GIUGNO 2012	4.800	1
INCENTIVI GIOVANI AMMISSIBILI ALLA SCADENZA DEL 30 SETTEMBRE 2012	210.900	27
INCENTIVI GIOVANI AMMISSIBILI ALLA SCADENZA DEL 30 NOVEMBRE 2012	1.092.300	145



Provincia di Forlì-Cesena

**TABELLA 5 - ORE E ALLIEVI APPROVATI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
DIVISE PER TIPOLOGIA DI AZIONE
ANNO 2012**

tipologia azione		Ore approvate	Allievi approvati
01	Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	non corsi	non corsi
02	Persone , esperienze individuali in situazioni lavorative	1.800	163
08.2	Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	42.000	770
09.1	Persone, Formazione post-qualifica	1.500	39
09.2	Persone, Formazione iniziale per adulti	11.400	259
14	Persone, formazione permanente	356	387
16	Persone, formazione per la creazione d'impresa	1.158	390
17	Persone, formazione per occupati dgls81/80- Jit- fse1	5.164	2.177
27	Sistemi, servizi all'impiego, acquisizione di risorse	non corsi	6
57	Accompagnamento, attività ad accesso individuale	non corsi	non corsi
58	Accompagnamento, attività in regime di aiuti	non corsi	non corsi
60	Accompagnamento, sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze	non corsi	non corsi
61	Accompagnamento, attività di sostegno disabili, nei percorsi tip. 08.2	non corsi	non corsi
62	Accompagnamento, attività convittuali, nei percorsi tip. 08.2	non corsi	non corsi
totali		63.378	4.191



TABELLA 6 - ALLIEVI EFFETTIVI (ESCLUSI RITIRI,COMPRESI SUBENTRI) DIVISI PER TIPOLOGIA DI AZIONE		2012		
		m	f	totali
ANNO 2012				
01	Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi - Orientamento per accompagnare la transizione dei giovani da obbligo scolastico a obbligo formativo (giovani 15-18)	136	89	225
02	Persone , esperienze individuali in situazioni lavorative - Tirocini	1	1	2
08.1	Persone, formazione all'interno dell'obbligo formativo, percorsi integrati Fp - Scuola nel primo triennio dell'istruzione superiore (ultimo anno di percorsi triennali avviati nel 2009)	148	110	258
08.2	Persone, formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Percorsi nella Formazione professionale all'interno dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per giovani 15- 18 anni	647	247	894
09.1	Persone, formazione post-qualifica - Attività formative per giovani e adulti disoccupati	15	33	48
09.2	Persone, formazione iniziale per adulti - Attività formative per giovani e adulti disoccupati	169	138	307
14	Persone, formazione permanente - Formazione ad accesso individuale approvata in modalità Just in Time autofinanziata	76	20	96
16	Persone, formazione per la creazione d'impresa	109	97	206
17	Persone, formazione per occupati (formazione per lavoratori occupati e imprenditori)	939	717	1656
57	Accompagnamento, attività ad accesso individuale - Azioni per il rafforzamento delle autonomie e supporto all'inserimento lavorativo rivolto a disabili.	81	30	111
58	Accompagnamento, attività in regime di aiuti	33	16	49
60	Accompagnamento, sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze	1	136	137
TOTALE		2355	1634	3989
%		59,0%	41,0%	100,0%



TABELLA 7 - ALLIEVI EFFETTIVI PER CITTADINANZA ITALIANA E NON ITALIANA, DIVISI PER TIPOLOGIA DI AZIONE		2012		
		CI	CnonI	Totali
ANNO 2012				
01	Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi - Orientamento per accompagnare la transizione dei giovani da obbligo scolastico a obbligo formativo (giovani 15-18)	200	25	225
02	Persone , esperienze individuali in situazioni lavorative - Tirocini	2		2
08.1	Persone, formazione all'interno dell'obbligo formativo, percorsi integrati Fp - Scuola nel primo triennio dell'istruzione superiore (ultimo anno di percorsi triennali avviati nel 2009)	219	39	258
08.2	Persone, formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Percorsi nella Formazione professionale all'interno dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per giovani 15 18 anni	556	338	894
09.1	Persone, formazione post-qualifica - Attività formative per giovani e adulti disoccupati	42	6	48
09.2	Persone, formazione iniziale per adulti - Attività formative per giovani e adulti disoccupati	196	111	307
14	Persone, formazione permanente - Formazione ad accesso individuale approvata in modalità Just in Time autofinanziata	96		96
16	Persone, formazione per la creazione d'impresa	168	38	206
17	Persone, formazione per occupati	1581	75	1656
57	Accompagnamento, attività ad accesso individuale - Azioni per il rafforzamento delle autonomie e supporto all'inserimento lavorativo rivolto a disabili.	102	9	111
58	Accompagnamento, attività in regime di aiuti	49		49
60	Accompagnamento, attività in regime di aiuti	6	131	137
TOTALE		3217	772	3989
%		80,6%	19,4%	100,0%

Legenda:

C I: cittadinanza italiana

C non I: cittadinanza non italiana